

Estetica delle Arti visive

Anno accademico 2023/24

1) Andrew Keen, Vertigine digitale, Fragilità e disorientamento da social media, Egea 2013

Il Web 3.0 di Facebook, Twitter, Google+ e LinkedIn è veramente il luogo della massima socialità e della condivisione totale, dove tutti comunicano con tutti nel tempo e nello spazio? Non rischia di essere, se non lo è già, il luogo dell'iper realtà, dove si perde la distinzione tra realtà e irrealtà? Per Keen la rivoluzione dei social media è di fatto la più travisata e distorta trasformazione culturale dai tempi della Rivoluzione industriale. I social media stanno indebolendo e frammentando la nostra identità: essi ci disorientano e ci dividono, non instaurano affatto una nuova era comunitaria e di uguaglianza fra gli esseri umani. Il tragico paradosso della nostra vita è l'incompatibilità tra il nostro profondo desiderio di appartenenza alla comunità online e di amicizia e l'altrettanto forte desiderio di libertà individuale. Mentre si prevede che verso la metà del XXI secolo quasi ogni essere umano del pianeta sarà connesso elettronicamente, questo libro vuole essere una tesi contro la condivisione, l'apertura, la trasparenza personale, il grande esibizionismo.

2) Jeremy Bentham, Introduzione ai principi della morale e della legislazione, Primiceri editore

presente trattato, pubblicato per la prima volta a Londra nel 1780, è uno dei pilastri, ancora oggi influenti, nel campo dell'etica pubblica e del rapporto tra diritto e morale. Gli uomini, col proprio comportamento, ma soprattutto i governi e i legislatori, si devono occupare del bene comune producendo la felicità per il maggior numero di persone. Il criterio per misurare la felicità è il rapporto tra piacere e dolore. La massimizzazione del piacere e l'assenza di dolore è la miglior condizione possibile per una vita felice. Le azioni da compiere, per essere considerate moralmente giuste, devono avere come conseguenza la capacità di aumentare il piacere e ridurre il dolore nella collettività. Il pensiero di Bentham, noto come "utilitarismo" o "conseguenzialismo", ha rivoluzionato in senso egualitario la visione etica, politica e giuridica dei Paesi Occidentali. Nuova traduzione di Otello Marcacci. Introduzione di Salvatore Primiceri.

3) Gary L. Francione, Animali, persone Pathos Edizioni

Un eminente filosofo della legge sui diritti degli animali e della teoria etica, Gary L. Francione è noto per le sue critiche alle leggi e regolamenti sul benessere degli animali, la sua teoria abolizionista sui diritti degli animali e la sua promozione del veganismo e della nonviolenza come principi di base dell'abolizionista movimento. In questa collezione, Francione avanza fino ad oggi la più radicale teoria dei diritti degli animali. A differenza di Peter Singer, Francione sostiene che non possiamo giustificare moralmente l'uso di animali in nessuna circostanza e, a differenza di Tom Regan, la teoria di Francione si applica a tutti gli esseri senzienti, non solo a coloro che hanno capacità cognitive più sofisticate. Il testo è la traduzione del volume pubblicato dalla Columbia University Press di New York nel novembre del 2009.

Libro in lettura con relazione finale,

Jeffrey Moussaieff Masson, Il maiale che cantava alla luna, Il saggiaiore 2003

Beviamo il loro latte, ci vestiamo con la loro pelle e il loro pelo, mangiamo la loro carne, eppure animali come pecore, mucche e maiali raramente sono considerati esseri viventi capaci di provare emozioni e dolore. Jeffrey Moussaieff Masson attinge alla storia, alla letteratura, agli studi scientifici e agli incontri con allevatori e animalisti per dare voce a queste creature e illustrarne la straordinaria e complessa vita emotiva. Gli animali da fattoria sono individui con una personalità unica e ben definita in grado di provare sentimenti complessi come la nostalgia o l'amicizia verso specie diverse. È per questo che dovremmo

smettere di considerarli come oggetti a nostro uso e consumo, nati per essere macellati, tosati, scuoiati, spiumati o munti.